Rapporto trimestrale Rilevazione tassi di interesse

Dipartimento delle finanze e del credito
Servizio Credito ed Agevolazioni Creditizie

Luglio/Settembre 2021

Regione Siciliana
Assessorato Regionale
dell'Economia

Osservatorio regionale sul credito

L'Assessore Regionale
all'Economia
Gaetano Armao

Servizio 3 "Credito ed Agevolazioni Creditizie" - U.O.B. 3.2 " Credito" - Elaborazione dati e rappresentazioni grafiche a cura del Servizio "Credito ed Agevolazioni Creditizie" U.O.B. 3.2 . Redatto sulla base dei dati disponibili a febbraio 2022.

Rilevazione tassi di interesse
(Luglio/Settembre 2021)

INDICE

PREMESSA pag. 4

TASSI D'INTERESSE SUI PRESTITI ALLE FAMIGLIE CONSUMATRICI pag. 7

TASSI D'INTERESSE SUI PRESTITI PER ACQUISTO ABITAZIONE pag. 10

TASSO ANNUALE EFFETTIVO - TAE SUI PRESTITI (ESCLUSE LE SOFFERENZE) CONNESSI AD ESIGENZE DI LIQUIDITÀ : OPERAZIONI IN ESSERE PER REGIONE, SETTORE E ATTIVITÀ ECONOMICA DELLA CLIENTELA pag. 13

PRESTITI (ESCLUSE SOFFERENZE) pag. 17

ABSTRACT pag. 22

GLOSSARIO pag. 26

PREMESSA

Il rapporto trimestrale sulla rilevazione dei tassi d'interesse contiene informazioni relative ai tassi attivi applicati sui prestiti concessi dalle banche alla clientela residente in Sicilia e al volume degli stessi prestiti.

In una logica di *benchmark* i dati riguardanti la Sicilia vengono confrontati con quelli di altre regioni, individuate in base a criteri di localizzazione geografica e caratterizzazione economica, nonché col tasso attivo medio nazionale.

I tassi di interesse sono, inoltre, raffrontati anche con i valori medi registrati nell'area "*Italia meridionale*" comprendente le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.

In taluni casi il valore delle consistenze registrato in Sicilia è stato analizzato anche alla luce del dato medio ponderato elaborato nell'ambito delle otto regioni incluse in un raggruppamento denominato "*Italia meridionale e Isole*", comprendente Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

I dati elaborati sono desunti dalla *Base Dati Statistica (BDS),* resa fruibile dalla Banca d'Italia attraverso il proprio Sito Istituzionale.[1]

I tassi, calcolati come media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela, scaturiscono da una rilevazione campionaria riguardante le operazioni di ammontare pari o superiore a € 75.000.

Nel presente rapporto, cosi come nei rapporti precedenti a partire da quello relativo al II trimestre 2019, non è stato possibile realizzare l'elaborazione relativa ai tassi di interesse "*sui rischi autoliquidanti ed a revoca; operazioni in essere per regione, settore e attività economica*" e quella relativa ai tassi di interesse " *sui rischi a revoca per regione della clientela e classe di grandezza di fido accordato*" in quanto, come esplicitato nella nota 3, (che riporta gli avvisi pubblicati sul sito di Banca d'Italia) nella Base Dati Statistica (BDS) di Banca d'Italia le

1 Nel Rapporto non figura l'elaborazione concernente i dati del *Taeg* a causa delle perduranti criticità tecnico gestionali derivate dalla mancata fruibilità da parte del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito del *software* necessario all'elaborazione suddetta.

tavole relative ai tassi di interesse attivi del fascicolo "Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischiosità del credito per settori e territori" hanno subito una profonda ristrutturazione. Le informazioni utili al calcolo dei tassi applicati alle entità giuridiche (diverse dalle persone fisiche che agiscono come consumatori e/o come imprenditori) sono ora raccolte attraverso la nuova rilevazione armonizzata a livello europeo AnaCredit.

In relazione a quanto sopra a decorrere dalle segnalazioni riferite al 30/6/2019 è stata interrotta la pubblicazione di alcune tavole tra cui la TRI30921 e la TRI30830 da cui venivano estrapolati i dati per la costruzione rispettivamente delle tavole 5 e 6 , relative ai tassi di interesse sui rischi autoliquidanti e a revoca distinte per attività economiche e delle tavole 7 e 8 relative ai tassi di interesse sui rischi a revoca per regione della clientela e classe di grandezza di fido accordato .

I dati degli interessi attivi con il riferimento alle specifiche regioni erano prima disponibili nella Base Dati Statistica online ma solo nella versione pdf . In atto, la rilevazione suddetta è stata consolidata ed è ora presente nella nuova versione della Base Dati Statistica (BDS) di Banca d'Italia, (vedi nota n.4 riportata nel paragrafo *"Tasso annuale effettivo - TAE sui prestiti (escluse le sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità - operazioni in essere per regione, settore e attività economica della clientela"*).

Pertanto nel presente Rapporto trimestrale, nelle tavole seguenti 5 e 6 sono stati riportati i dati della Tavola TRI31100 "*TAE sui prestiti (escluse le sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità - operazioni in essere per regione, settore e attività economica della clientela"*, che in qualche modo si avvicinano ai vecchi dati di tassi *sui rischi autoliquidanti ed a revoca.*

Inoltre, la tavola TRI30880 da cui vengono estrapolati i dati dei tassi di interesse sui prestiti alle famiglie consumatrici nelle operazioni a revoca ed a scadenza è stata sostituita dalla tavola TRI30881 .

E' stata analizzata l'incidenza delle garanzie sull'accordato operativo, con riferimento ai comparti delle costruzioni, dei servizi e delle attività industriali.

Il confronto è stato esteso alle consistenze dei finanziamenti in essere nelle stesse regioni oggetto del *benchmark*, con l'indicazione dell'incidenza dei valori regionali dell'accordato operativo, dell'utilizzato e delle garanzie sul totale Italia.

Detti valori sono desunti dalla Centrale dei rischi, alla quale gli intermediari sono tenuti a segnalare le posizioni riguardanti i clienti per i quali la somma dell'accordato o quella dell'utilizzato dei finanziamenti per cassa risulti d'importo pari o superiore a 30.000 euro.

I dati si riferiscono a operazioni effettuate dalle banche con soggetti non bancari residenti; gli stessi dati vengono confrontati con quelli relativi al precedente trimestre e allo stesso periodo dell'anno precedente.

Eventuali marginali differenze con i valori pubblicati nei rapporti relativi ai trimestri precedenti sono dovute ad aggiornamenti dei dati intervenuti alla fonte, successivi alla data di elaborazione del presente rapporto[2 3]

---

2 A compendio di quanto riportato in premessa va posto in evidenza che dal 29/9/2017 sono state mutate codifica e terminologia utilizzate per le tavole della Base Dati Statistica (BDS) della Banca d'Italia e che, pertanto, il presente Rapporto risulta elaborato in conformità ai predetti aggiornamenti, sulla base delle indicazioni desunte dal prospetto di raccordo denominato "*Raccordi delle codifiche e della terminologia con le tavole del Bollettino Statistico*", consultabile al *link* http://www.bancaditalia.it/statistiche/basi-dati/bds/STACORIS_tavole_BDS_it.pdf

3 Va evidenziato che sul sito di Banca d'Italia ai link https://infostat.bancaditalia.it/inquiry/ alla voce "calendario" "NEWS" "28/11/2019" ,"27/9/2019" e https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/condizioni-rischiosita/2019-condizioni-rischiosita/statistiche_STACORIS_20190930.pdf pag 3 ,sono consultabili avvisi per gli utenti del seguente tenore: riguardanti"**Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischiosità del credito per settori e territori "**

"È stato pubblicato un aggiornamento dell'edizione di settembre 2019 del Fascicolo Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischiosità del credito per settori e territori per diffondere i primi risultati ottenuti sui tassi attivi delle banche derivanti dalla nuova rilevazione AnaCredit. Le informazioni sono contenute nella tabella "TAEG sui prestiti alle società non finanziarie - operazioni nel periodo per area geografica della clientela" (non disponibile nella base dati statistica on line ma solo nella versione pdf) nella sezione dei Tassi di interesse attivi. I dati sono riferiti alle nuove operazioni di prestiti concessi alle società non finanziarie dalle banche, disaggregati per area di localizzazione geografica della clientela.All'avvenuto consolidamento di questa nuova rilevazione, nel corso del 2020, il fascicolo verrà integrato con tavole più articolate sui tassi attivi relativi alle persone giuridiche." (avviso 28/11/2019)

"A partire dall'edizione di settembre 2019, le tavole relative ai tassi di interesse attivi del fascicolo "Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischiosità del credito per settori e territori" subiscono una profonda ristrutturazione. Le informazioni utili al calcolo dei tassi applicati alle entità giuridiche (diverse dalle persone fisiche che agiscono come consumatori e/o come imprenditori) sono ora raccolte attraverso la nuova rilevazione armonizzata a livello europeo AnaCredit. Tale rilevazione viene inviata da un campione più ampio di banche e presenta uno schema segnaletico diverso e non perfettamente raccordabile con quella analitica dei tassi di interesse, che a decorrere dalle segnalazioni riferite al 30 giugno 2019 rimane in vigore solo per le persone fisiche che non rientrano nel perimetro di rilevazione AnaCredit.

In relazione al cambiamento della fonte dei dati, le tavole di seguito elencate sui tassi di interesse attivi, riferite alle sole persone fisiche, sostituiscono quelle pubblicate in precedenza:

TRI30871 TAEG sulle operazioni a scadenza alle ditte individuali: operazioni nel periodo (sostituisce la vecchia TRI30870)

TRI30881 Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici e alle ditte individuali: operazioni in essere (sostituisce la vecchia TRI30880)

TRI30890 Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) per acquisto abitazione: operazioni in essere

TRI30900 TAEG sui prestiti (escluse sofferenze) per acquisto abitazione: operazioni nel periodo.

Viene interrotta la pubblicazione delle seguenti tavole: TRI30821, TRI30830, TRI30840, TRI30850, TRI30861, TRI30870, TRI30880, TRI30921, TRI30931 e TRI30910.Con riferimento ai primi risultati ottenuti dalla fonte AnaCredit è stata inserita la tabella "*TAEG sui prestiti alle società non finanziarie - operazioni nel periodo per area geografica della clientela"* (non disponibile nella base dati statistica online ma solo nella versione pdf) nella sezione dei *Tassi di interesse attivi*, relativa ai tassi applicati dalle banche alle nuove operazioni di prestiti concessi alle società non finanziarie, disaggregati per area di localizzazione geografica della clientela. All'avvenuto consolidamento di questa nuova rilevazione, nel corso del 2020, il fascicolo verrà integrato con tavole più articolate sui tassi attivi relativi alle persone giuridiche.**"** (avvisi 27/9/2019 e Stacoris 29190930) Nell'avviso "17 dic 2019" **"NUOVA VERSIONE DELLA BASE DATI STATISTICA (BDS)** " si informa che è stata rilasciata una nuova versione della Base Dati Statistica (BDS) che adotta soluzioni informatiche più moderne e standardizzate.

TASSI D'INTERESSE SUI PRESTITI ALLE FAMIGLIE CONSUMATRICI

Come già ribadito in premessa, in ordine alle modifiche delle tavole sui tassi d'interesse della Base Dati Statistica (BDS) di Banca d'Italia ed alla profonda ristrutturazione delle stesse ed alla presenza delle nuove rilevazioni operate da AnaCredit per il calcolo dei tassi applicati ad entità giuridiche diverse dalle persone fisiche che agiscono come consumatori e/o imprenditori, occorre ricordare che alcune tavole a decorrere dalle rilevazioni riferite al 30 giugno 2019 sono state sostituite da altre.

E' il caso della tavola TRI30880 da cui vengono estrapolati i dati dei tassi di interesse sui prestiti alle famiglie consumatrici nelle operazioni a revoca ed a scadenza di cui alla tavola 1 del rapporto, sostituita dalla tavola TRI30881.

La tavola TRI30881 differisce dalla precedente soltanto per quanto riguarda il "settore istituzionale della controparte" che comprende solo le "Famiglie consumatrici" , mentre nella precedente TRI30880 erano compresi anche "istituzioni senza scopo di lucro, dati non classificabili e valore residuale".

Conseguentemente, la tavola 1 del presente rapporto è stata elaborata estrapolando il dato relativo ai trimestri oggetto di comparazione dalla tavola TRI30881 con i dati riferiti alle sole "Famiglie consumatrici" .

Ciò premesso, nel terzo trimestre 2021 i tassi attivi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici, nelle operazioni a revoca sono risultati in diminuzione sia rispetto a quelli registrati nello stesso periodo dell'anno precedente, sia rispetto al trimestre precedente .

La contrazione rispetto ai valori registrati nello stesso periodo dell'anno precedente ed al trimestre precedente appare in linea col dato nazionale, e con quello registrato nelle diverse aree del *benchmark.*

Anche i tassi delle operazioni a scadenza mostrano una contrazione dei valori sia rispetto al precedente trimestre che al medesimo periodo dell'anno precedente generalmente

in tutte le aree geografiche.

Tuttavia i tassi applicati nelle operazioni a revoca continuano a mostrare, nell'Isola, valori mediamente più alti, sia rispetto al dato nazionale che a quello del raggruppamento *Italia meridionale* (Sicilia 2,64% - Italia 1,73% - Italia meridionale 1,72%).

Anche i tassi applicati nelle operazioni a scadenza mantengono, nel terzo trimestre 2021, valori mediamente più alti rispetto a quelli degli altri raggruppamenti (Sicilia 1,77% - Italia 1,6% - Italia meridionale 1,7%) .

Tav.1T

Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici						
	Rischi a revoca			Rischi a scadenza		
	set-20	giu-21	set-21	set-20	giu-21	set-21
Sicilia	3,37	2,85	2,64	1,94	1,81	1,77
Campania	1,68	1,56	1,47	1,8	1,68	1,63
Toscana	1,91	1,63	1,59	1,71	1,61	1,57
Veneto	2,65	1,94	1,81	1,75	1,64	1,61
Italia	2,08	1,81	1,73	1,76	1,64	1,6
Italia Meridionale	2,21	1,87	1,72	1,87	1,74	1,7

Valori espressi in %
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri30881)

La successiva tavola evidenzia la differenza (spread) tra i tassi d'interesse sui prestiti alle famiglie consumatrici (evidenziati nella Tavola 1T), applicati in Sicilia a settembre 2021 e quelli applicati nelle altre aree territoriali prescelte per il confronto, sia per i rischi a revoca che per i rischi a scadenza.

Tav.2T

Spread in termini assoluti dei tassi attivi sui finanziamenti per cassa alle famiglie consumatrici al 30 settembre 2021		
	Rischi a revoca	Rischi a scadenza
Campania	1,17	0,14
Toscana	1,05	0,20
Veneto	0,83	0,16
Italia	0,91	0,17
Italia Meridionale	0,92	0,07

Valori espressi in %
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri30881)

Fig.1T

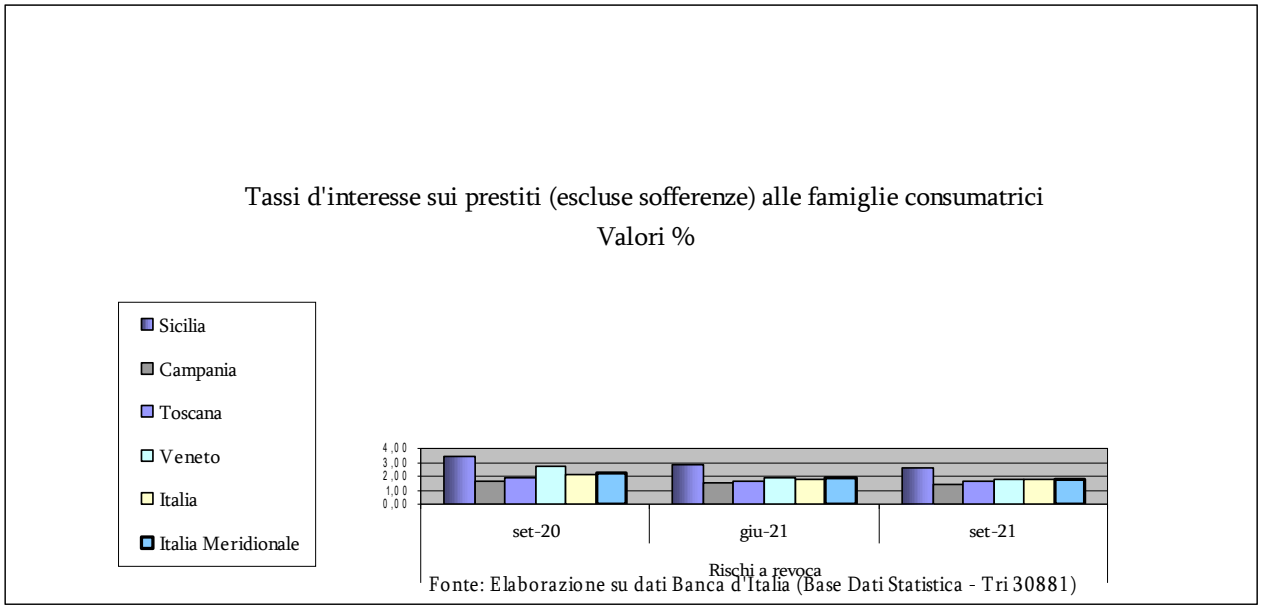
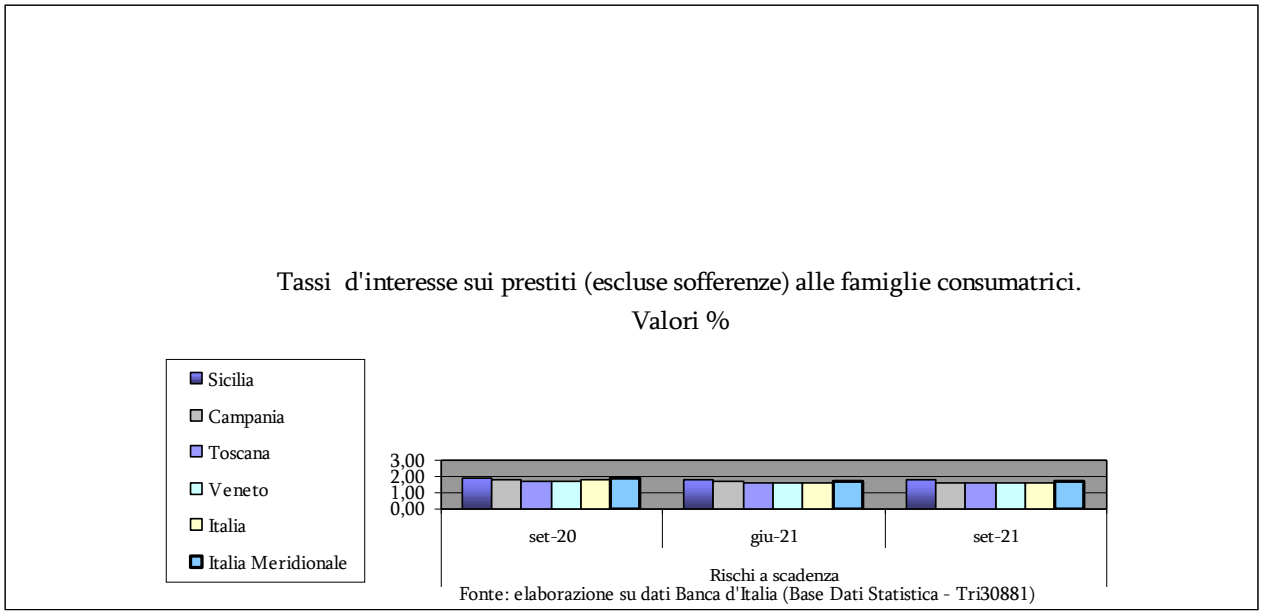

Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici
Valori %
Sicilia
Campania
Toscana
Veneto
Italia
Italia Meridionale
4,00
3,00
2,00
1,00
0,00
set-20
giu-21
set-21
Rischi a revoca
Fonte: Elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica - Tri 30881)

Fig. 2T


Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici.
Valori %
Sicilia
Campania
Toscana
Veneto
Italia
Italia Meridionale
3,00
2,00
1,00
0,00
set-20
giu-21
set-21
Rischi a scadenza
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica - Tri30881)

TASSI D' INTERESSE SUI PRESTITI PER ACQUISTO ABITAZIONE *

Le modifiche delle tavole sui tassi d'interesse della Base Dati Statistica (BDS) di Banca d'Italia e la presenza delle nuove rilevazioni operate da AnaCredit per il calcolo dei tassi applicati ad entità giuridiche diverse dalle persone fisiche che agiscono come consumatori e/o imprenditori, di cui si è fatto cenno sia nella premessa che nel paragrafo precedente hanno determinato in alcune tavole delle variazioni in ordine al "settore istituzionale della controparte".

Tra queste, la tavola "TRI30890" (da cui vengono estrapolati i dati per le tavole 3 e 4 del presente rapporto) che, per quanto attiene alle rilevazioni a partire da giugno 2019, riguarda solo le persone fisiche e cioè le "famiglie consumatrici" e non come fino alla precedente rilevazione "Famiglie consumatrici, istituz. senza scopo di lucro, dati non classificabili e valore residuale". Tale variazione non ha una incidenza determinante, ma unitamente alla variazione della "classe di grandezza del fido globale accordato" che da giugno 2019 è più dettagliata comprendendo ben 5 classi di grandezza rispetto alle 2 presenti fino alla rilevazione precedente, non ha consentito nei precedenti Rapporti trimestrali, come di consueto, di operare un *benchmark* con riferimento al trimestre precedente ed al medesimo trimestre dell'anno precedente.

In atto, come riportato nell'Avviso agli utenti del 12/7/2021 presente sul sito di Banca d'Italia le classi di grandezza dell'importo accordato sono state ulteriormente modificate e presentano un maggiore dettaglio.

Essendo i dati dei trimestri oggetto di comparazione nel presente Rapporto tutti presenti nella nuova tipologia sopra illustrata della succitata tavola "TRI30890", comprendente, ora, 4 classi di grandezza di fido e riguardante le "famiglie consumatrici", nelle tavole seguenti si riportano i precitati dati.

(*) *I dati fanno riferimento ai tassi attivi applicati ai finanziamenti per acquisto abitazione, raggruppati in dipendenza della durata originaria dei medesimi (periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può essere modificato), localizzazione della clientela e classe di grandezza del fido globale accordato (importo totale dei finanziamenti per cassa concessi a ciascun affidato).*

Tasso variabile Tav. 3T

Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) per acquisto abitazione (<1 anno)												
	Da 250 a < 125.000 euro			Da 125.000 a < 250.000 euro			Oltre 250.000 euro			Totale classi di grandezza compreso lo 0		
	set-20	giu-21	set-21	set-20	giu-21	set-21	set-20	giu-21	set-21	set-20	giu-21	set-21
Sicilia	1,84	1,67	1,67	1,68	1,5	1,5	1,38	1,27	1,29	1,73	1,56	1,56
Campania	1,69	1,5	1,47	1,59	1,4	1,38	1,37	1,24	1,24	1,59	1,42	1,4
Toscana	1,59	1,39	1,37	1,56	1,4	1,38	1,3	1,18	1,16	1,53	1,36	1,34
Veneto	1,69	1,56	1,56	1,54	1,44	1,43	1,35	1,25	1,24	1,57	1,46	1,46
Italia	1,67	1,46	1,45	1,55	1,38	1,36	1,34	1,24	1,21	1,56	1,39	1,37
Italia Meridionale	1,77	1,55	1,53	1,63	1,42	1,41	1,41	1,28	1,27	1,66	1,46	1,45

Valori espressi in %Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base dati Statistica – Tri 30890)

Tasso fisso Tav. 4T

Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) per acquisto abitazione >1 anno)												
	Da 250 a < 125.000 euro			Da 125.000 a < 250.000 euro			Oltre 250.000 euro			Totale classi di grandezza compreso lo 0		
	set-20	giu-21	set-21	set-20	giu-21	set-21	set-20	giu-21	set-21	set-20	giu-21	set-21
Sicilia	2,17	2,04	1,93	1,78	1,69	1,63	1,47	1,36	1,35	1,92	1,81	1,73
Campania	2	1,89	1,8	1,68	1,6	1,56	1,45	1,35	1,33	1,76	1,65	1,6
Toscana	1,81	1,75	1,68	1,61	1,55	1,52	1,38	1,29	1,29	1,64	1,57	1,53
Veneto	2,01	1,89	1,82	1,7	1,58	1,53	1,49	1,35	1,33	1,8	1,67	1,62
Italia	1,97	1,88	1,81	1,7	1,61	1,57	1,45	1,34	1,32	1,76	1,66	1,61
Italia Meridionale	2,01	1,88	1,81	1,68	1,6	1,56	1,48	1,38	1,35	1,79	1,68	1,63

Valori espressi in %Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base dati Statistica – Tri 30890)

Con riferimento agli interessi sui prestiti a tasso variabile del 3° trimestre 2021(Tav. 3), si rileva dal confronto con le aree dell'Italia e dell'Italia Meridionale, ma anche con le altre aree del *bencmark, c*he i tassi in Sicilia sono più elevati per tutte le quattro classi di fido .

Si può rilevare, altresì, che in Sicilia nel terzo trimestre 2021 i tassi risultano in diminuzione rispetto a quelli dell'anno precedente mentre rispetto al precedente trimestre si registrano valori lievemente superiori o pari .

Per quanto riguarda i tassi degli interessi sui prestiti a tasso fisso del 3° trimestre 2021 (Tav. 4), si rileva che in Sicilia, anche in questo caso, in quasi tutte le classi di fido sono superiori rispetto a quelli applicati sia in Italia che nell'Italia Meridionale eccetto che nella classe di fido *oltre 250 .000 euro* in cui il tasso di interesse applicato nell'Italia Meridionale risulta pari a quello dell'isola.

Rispetto al dato dell'anno precedente, per gli interessi sui prestiti a tasso fisso si rileva, nell'isola una diminuzione dei tassi, così come rispetto al dato del precedente trimestre .

TASSO ANNUALE EFFETTIVO - TAE SUI PRESTITI (ESCLUSE LE SOFFERENZE) CONNESSI AD ESIGENZE DI LIQUIDITÀ : OPERAZIONI IN ESSERE PER REGIONE, SETTORE E ATTIVITÀ ECONOMICA DELLA CLIENTELA

Come rappresentato nelle premesse, nel presente rapporto non è più possibile, così come nei precedenti rapporti, realizzare l'elaborazione relativa ai tassi di interesse "*sui rischi autoliquidanti ed a revoca ; operazioni in essere per regione, settore e attività economica*" e quella relativa ai tassi di interesse " *sui rischi a revoca per regione della clientela e classe di grandezza di fido accordato*" in quanto, come si evince dagli gli avvisi pubblicati sul sito di Banca d'Italia (riportati nella nota 3), nella Base Dati Statistica (BDS) di Banca d'Italia le tavole relative ai tassi di interesse attivi del fascicolo "Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischiosità del credito per settori e territori" hanno subito una profonda ristrutturazione.

Infatti, a decorrere dalle segnalazioni riferite al 30/6/2019 è stata interrotta la pubblicazione di alcune tavole tra cui la "TRI30921" e la "TRI30830" da cui vengono estrapolati i dati per la costruzione rispettivamente delle tavole 5 e 6 , relative ai tassi di interesse sui rischi autoliquidanti e a revoca distinte per attività economiche e delle tavole 7 e 8 relative ai tassi di interesse sui rischi a revoca per regione della clientela e classe di grandezza di fido accordato .

I dati degli interessi attivi con il riferimento alle specifiche regioni erano prima disponibili nella Base Dati Statistica online ma solo nella versione pdf . In atto, la rilevazione suddetta è stata consolidata ed è ora presente nella nuova versione della Base Dati Statistica (BDS) di Banca d'Italia [4] .

Pertanto nel presente Rapporto trimestrale, nelle tavole seguenti 5 e 6 sono stati riportati i dati della Tavola TRI31100 "*TAE sui prestiti (escluse le sofferenze) connessi ad*

---

4 https://infostat.bancaditalia.it/inquiry/ **alla voce "NEWS" nell'avviso agli utenti del 6/7/2021 " Si comunica che i dati e i PDF dei fascicoli "Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischiosità del c**redito per settori e territori" e "Banche e istituzioni finanziarie: finanziamenti e raccolta per settori e territori" sono adesso disponibili nella Base Dati Statistica, a seguito di un malfunzionamento informatico. È stata inoltre ripristinata la possibilità di utilizzare la piattaforma A2A (application to application). Cogliamo l'occasione per ricordare che sono disponibili in BDS le nuove tavole sui tassi di interesse di fonte AnaCredit "

esigenze di liquidità - operazioni in essere per regione, settore e attività economica della clientela", che in qualche modo si avvicinano ai vecchi dati di tassi *sui rischi autoliquidanti ed a revoca.*

Non verranno più riportate le tavole 7 ed 8 relative ai tassi di interesse sui rischi a revoca per regione della clientela e classe di grandezza di fido accordato, essendo ora diversa la rilevazione dei tassi operata da Banca d'Italia .

Tav. 5 T

TAE Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze)connessi ad esigenze di liquidità- operazioni in essere per regione, settore e di attività economica della clientela - Società non finanziarie e famiglie produttrici escluse le ditte individuali.

	Attività Industriali			Costruzioni			Servizi		
	set-20	giu-21	set-21	set-20	giu-21	set-21	set-20	giu-21	set-21
Sicilia	4,5	4,09	3,84	6,01	5,45	5,43	5,52	5,12	4,98
Campania	3,81	3,6	3,55	4,63	4,53	4,53	4,89	4,7	4,48
Toscana	3,23	3,11	3,01	5,34	5,12	4,94	4,25	3,78	3,53
Veneto	2,75	2,51	2,37	4,08	4	3,86	355	3,11	2,91
Italia	3,14	2,95	2,85	4,2	4,22	4,12	3,75	3,46	3,32
Italia Meridionale	3,91	3,74	3,67	5,54	5,4	5,26	5,24	5,06	4,88

Valori espressi in %
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base dati Statistica – Tri 31100)

Tav. 6 T

Spread (in termini assoluti) tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità- operazioni in essere per regione, settore e di attività economica della clientela - Società non finanziarie e famiglie produttrici escluse le ditte individuali.

	Attività Industriali			Costruzioni			Servizi		
	set-20	giu-21	set-21	set-20	giu-21	set-21	set-20	giu-21	set-21
Campania	0,69	0,49	0,29	1,38	0,92	0,90	0,63	0,42	0,50
Toscana	1,27	0,98	0,83	0,67	0,33	0,49	1,27	1,34	1,45
Veneto	1,75	1,58	1,47	1,93	1,37	1,57	-349,48	2,01	2,07
Italia	1,36	1,14	0,99	1,81	1,23	1,31	1,77	1,66	1,66
Italia Meridionale	0,59	0,35	0,17	0,47	0,05	0,17	0,28	0,06	0,10

Valori espressi in %
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base dati Statistica – Tri 31100)

In Sicilia, i tassi praticati nei comparti delle attività industriali, delle costruzioni e dei servizi sono risultati generalmente in diminuzione sia per quanto riguarda il dato del medesimo trimestre del 2020, che per quanto riguarda il dato del precedente trimestre (Tav.5T).

Tuttavia, rispetto a quelli applicati nelle aree geografiche oggetto del *benchmark* il tasso in Sicilia permane, comunque, più elevato.

Significativa si mostra, al riguardo, la divergenza in aumento rispetto al dato medio nazionale, pari allo 0,99% nel comparto delle attività industriali, all'1,31 % nelle costruzioni ed all' 1,66 % nei servizi.

La Tavola 6T evidenzia la differenza tra i tassi "*sui prestiti (escluse le sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità - operazioni in essere per regione, settore e attività economica della clientela"*, applicati in Sicilia e quelli praticati nelle altre aree territoriali nei tre comparti economici presi in considerazione.

Poichè non vengono riportate, come sopra evidenziato, le vecchie tavole 7 ed 8 relative ai tassi di interesse sui rischi a revoca per regione della clientela e classe di grandezza di fido accordato, si rappresenta che nei paragrafi successivi del presente rapporto si è proceduto ad una rinumerazione in sequenza delle tavole, conseguentemente le tavole 9, 10 e 11 relative ai prestiti escluse sofferenze per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela, dal presente rapporto in avanti sono state rinumerate tavole 7, 8 e 9, e così a seguire nei paragrafi successivi.

Fig 3

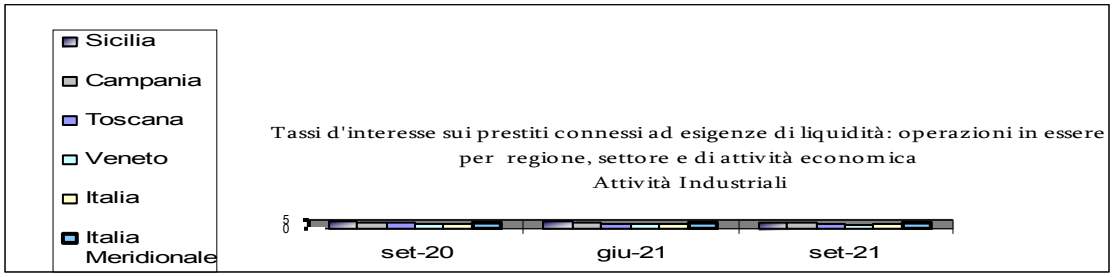


Fig.4

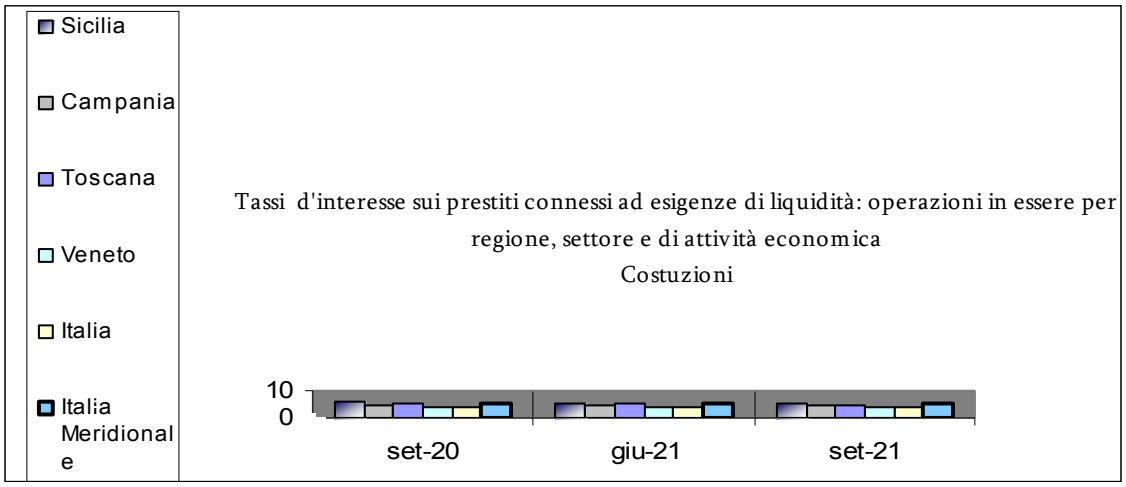
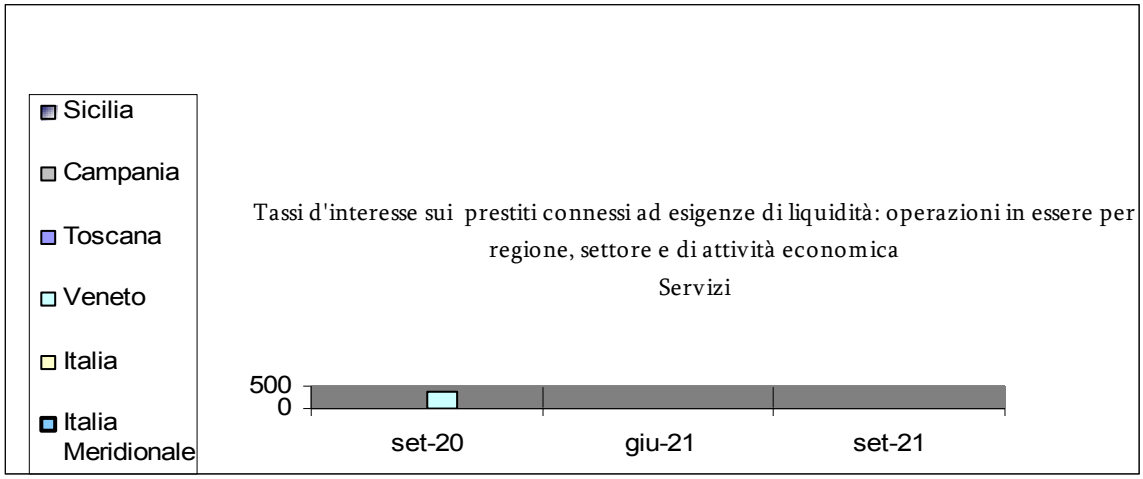


Fig.5



PRESTITI (ESCLUSE SOFFERENZE)

Nell'Isola l'accordato operativo risulta in aumento sia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sia rispetto al trimestre precedente.

L'aumento rispetto al dato dell'anno precedente ed a quello del trimestre precedente si mostra in linea con l'andamento del dato del raggruppamento *Italia meridionale e Isole* e col dato medio nazionale (Tav.7T).

Tav. 7T

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela.									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	set-20	giu-21	set-21	set-20	giu-21	set-21	set-20	giu-21	set-21
Sicilia	33.175	34.494	34.834	13.625	14.125	14.583	26.746	28.138	28.411
Campania	45.784	49.231	50.005	14.747	16.220	16.857	36.249	39.471	40.130
Toscana	77.165	78.703	79.791	24.193	24.512	25.253	56.383	57.918	58.893
Veneto	178.023	182.493	181.287	33.822	34.812	35.652	129.967	132.483	131.706
Italia meridionale e isole	158.258	167.519	171.432	55.367	60.301	62.477	126.008	135.601	138.274
Italia	1.580.744	1.609.474	1.612.636	348.928	374.407	382.572	1.147.291	1.166.104	1.168.938
Consistenze in milioni di euro			Fonte: elaborazione su Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tri 30021)						

Il peso dell'accordato operativo in Sicilia è pari al 2,16% del complessivo volume nazionale, mentre per l'utilizzato tale percentuale rappresenta il 2,43% del volume complessivo registrato in Italia (Tav.8 T). Tav.8 T

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela (incidenza percentuale delle consistenze regionali sul totale Italia) al 30/09/2021			
	Accordato operativo	Garanzie reali	Utilizzato
Sicilia	2,16	3,81	2,43
Campania	3,10	4,41	3,43
Toscana	4,95	6,60	5,04
Veneto	11,24	9,32	11,27
Italia meridionale e isole	10,63	16,33	11,83
Valori espressi in % - Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tri 30021)			

L'incidenza delle garanzie sull'accordato operativo in Sicilia continua ad essere estremamente elevata rispetto al valore registrato nelle altre regioni del *benchmark*, risultando superiore del 5,42% rispetto al dato medio del raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*", mentre si distanzia dal dato medio nazionale di ben 18,14 punti percentuali.

Più elevato del 9,01% rispetto al dato medio nazionale appare, inoltre, il rapporto utilizzato/accordato .

Rispetto al raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*" il rapporto utilizzato/accordato risulta, invece, superiore di 0,9 punti percentuali (Tav. 9T).

Tav. 9T

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela.						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	set-20	giu-21	set-21	set-20	giu-21	set-21
Sicilia	41,07	40,95	41,86	80,62	81,57	81,56
Campania	32,21	32,95	33,71	79,17	80,18	80,25
Toscana	31,35	31,14	31,65	73,07	73,59	73,81
Veneto	19,00	19,08	19,67	73,01	72,60	72,65
Italia meridionale e isole	34,99	36,00	36,44	79,62	80,95	80,66
Italia	22,07	23,26	23,72	72,58	72,45	72,49
Valori espressi in % - Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tri 30021)						

Con riferimento ai comparti di attività economica riconducibili alle costruzioni, alle attività industriali ed ai servizi deve registrarsi, generalmente, un aumento del valore dell'accordato operativo con riferimento sia allo stesso periodo del 2020, che al trimestre precedente. Con riferimento dato dell'importo garantito si segnala, invece, una diminuzione sia rispetto allo stesso periodo del 2020 che al trimestre precedente nei settori delle costruzioni, e delle attività industriali. Nel settore dei servizi la diminuzione riguarda soltanto l'anno precedente (Tav.10T).

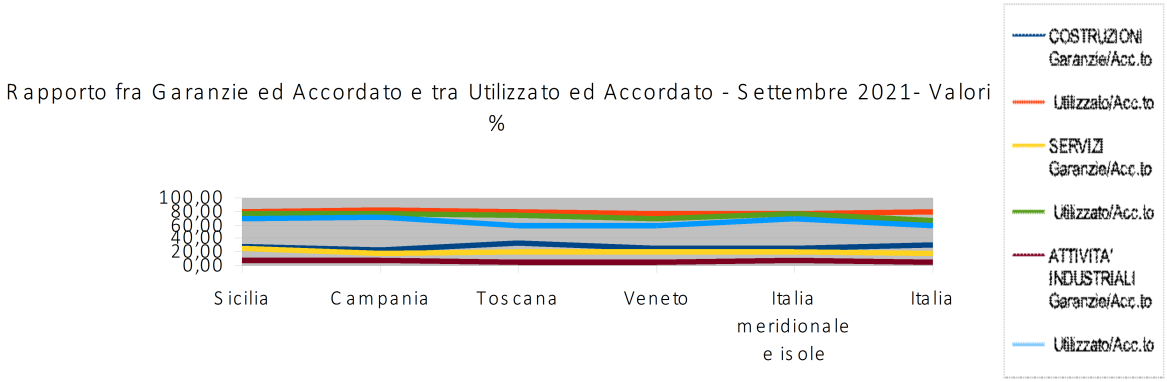
Ancora, riguardo al comparto delle attività industriali il valore dell'utilizzato a settembre 2021 risulta in aumento sia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, che nel raffronto col precedente trimestre, mentre per i comparti delle costruzioni e dei servizi si registra un aumento soltanto con riferimento allo stesso periodo dell'anno precedente.

Tali dati appaiono generalmente in linea con il dato medio nazionale e con quello del raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*".

Tav.10T

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela									
COSTRUZIONI									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	set-20	giu-21	set-21	set-20	giu-21	set-21	set-20	giu-21	set-21
Sicilia	1.322	1.437	1.434	478	446	412	1.074	1.161	1.130
Campania	2.330	2.479	2.526	641	537	573	2.005	2.017	2.054
Toscana	3.355	3.404	3.378	1.401	1.160	1.083	2.829	2.685	2.649
Veneto	4.895	5.392	5.214	1.540	1.347	1.328	3.776	3.936	3.951
Italia meridionale e isole	9.158	9.788	9.895	2.890	2.667	2.652	7.360	7.664	7.738
Italia	66.860	68.530	67.367	23.660	21.644	20.573	54.666	53.308	52.836
SERVIZI									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	set-20	giu-21	set-21	set-20	giu-21	set-21	set-20	giu-21	set-21
Sicilia	9.702	10.060	10.046	2.629	2.530	2.572	7.438	7.898	7.833
Campania	16.288	17.151	17.151	3.532	3.344	3.297	12.458	13.416	13.412
Toscana	25.204	25.412	25.380	5.826	5.445	5.403	18.254	18.635	18.602
Veneto	39.083	39.140	39.391	8.208	8.052	8.000	26.952	27.428	26.982
Italia meridionale e isole	47.241	49.410	49.369	10.609	10.298	10.293	35.752	38.310	38.243
Italia	439.505	442.015	435.793	79.072	78.831	78.534	296.112	298.955	295.011
ATTIVITA' INDUSTRIALI									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	set-20	giu-21	set-21	set-20	giu-21	set-21	set-20	giu-21	set-21
Sicilia	4.173	4.308	4.315	414	386	374	2.889	2.964	2.977
Campania	9.079	9.542	9.661	727	685	627	6.474	6.885	6.905
Toscana	22.469	22.298	22.501	1.325	1.234	1.208	13.207	13.054	13.236
Veneto	44.566	44.141	44.285	2.333	2.223	2.179	26.442	26.240	26.284
Italia meridionale e isole	29.390	30.186	30.395	2.473	2.368	2.248	20.126	21.010	21.396
Italia	354.688	348.266	348.828	20.447	19.638	18.929	21.422	207.874	208.931
Consistenze in milioni di euro			Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri 30021)						

Fig.6T



Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica - Tri 30021)

Nei settori di attività economiche delle costruzioni e delle attività industriali l'incidenza dell'importo garantito sull'accordato operativo a settembre 2021 è apparsa in diminuzione sia rispetto al dato dell'anno precedente che del trimestre precedente, mentre nel settore dei servizi la diminuzione riguarda soltanto l'anno precedente . (Tav.11T).

Il valore rimane, in generale, più elevato di quello relativo alla media italiana e al raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*", eccetto che nel settore delle costruzioni dove in Italia si registra un volore superiore.

Il rapporto tra utilizzato e accordato appare in diminuzione nei settori delle costruzioni e dei servizi rispetto al trimestre precedente, mentre si registra un aumento rispetto al dato dell'anno precedente soltanto nel settore dei servizi; nel settore delle attività industriali un lieve aumento si registra rispetto al dato del precedente trimestre.

Il valore registrato in Sicilia rimane, comunque, generalmente più elevato rispetto a quello medio nazionale e del raggruppamento *Italia meridionale e Isole* , ad eccezione, con riferimento a quest'ultimo ragruppamento, del settore delle attività industriali ove si rileva un valore più alto di quello rilevato nell'isola.

Tav.11T

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela						
COSTRUZIONI						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	set-20	giu-21	set-21	set-20	giu-21	set-21
Sicilia	36,16	31,04	28,73	81,24	80,79	78,80
Campania	27,51	21,66	22,68	86,05	81,36	81,31
Toscana	41,76	34,08	32,06	84,32	78,88	78,42
Veneto	31,46	24,98	25,47	77,14	73,00	75,78
Italia meridionale e isole	31,56	27,25	26,80	80,37	78,30	78,20
Italia	35,39	31,58	30,54	81,76	77,79	78,43
SERVIZI						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	set-20	giu-21	set-21	set-20	giu-21	set-21
Sicilia	27,10	25,15	25,60	76,66	78,51	77,97
Campania	21,68	19,50	19,22	76,49	78,22	78,20
Toscana	23,12	21,43	21,29	72,43	73,33	73,29
Veneto	21,00	20,57	20,31	68,96	70,08	68,50
Italia meridionale e isole	22,46	20,84	20,85	75,68	77,53	77,46
Italia	17,99	17,83	18,02	67,37	67,63	67,70
ATTIVITA' INDUSTRIALI						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	set-20	giu-21	set-21	set-20	giu-21	set-21
Sicilia	9,92	8,96	8,67	69,23	68,80	68,99
Campania	8,01	7,18	6,49	71,31	72,15	71,47
Toscana	5,90	5,53	5,37	58,78	58,54	58,82
Veneto	5,23	5,04	4,92	59,33	59,45	59,35
Italia meridionale e isole	8,41	7,84	7,40	68,48	69,60	70,39
Italia	5,76	5,64	5,43	6,04	59,69	59,90

Valori espressi in % Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri 30021)

ABSTRACT

RAPPORTO SUI TASSI DI INTERESSE APPLICATI IN SICILIA
TRIMESTRE LUGLIO/SETTEMBRE 2021

Tassi d'interesse sui prestiti alle famiglie consumatrici

Occorre premettere, in relazione al cambiamento della fonte di dati della Base Dati Statistica (BDS) di Banca d'Italia che la tavola TRI30880 da cui vengono estrapolati i dati dei tassi di interesse sui prestiti alle famiglie consumatrici nelle operazioni a revoca ed a scadenza di cui alla tavola 1del rapporto, è stata sostituita dalla tavola TRI30881 che differisce dalla precedente soltanto per quanto riguarda il "settore istituzionale della controparte" che comprende solo le "Famiglie consumatrici", mentre nella precedente TRI30880 erano compresi anche "istituzioni senza scopo di lucro, dati non classificabili e valore residuale".

Ciò premesso, nel terzo trimestre 2021 i tassi attivi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici, nelle operazioni a revoca sono risultati in diminuzione sia rispetto a quelli registrati nello stesso periodo dell'anno precedente, sia rispetto al trimestre precedente .

La contrazione rispetto ai valori registrati nello stesso periodo dell'anno precedente ed al trimestre precedente appare in linea col dato nazionale, e con quello registrato nelle diverse aree del *benchmark.*

Anche i tassi delle operazioni a scadenza mostrano una contrazione dei valori sia rispetto al precedente trimestre che al medesimo periodo dell'anno precedente generalmente in tutte le aree geografiche.

Tuttavia i tassi applicati nelle operazioni a revoca continuano a mostrare, nell'Isola, valori mediamente più alti, sia rispetto al dato nazionale che a quello del raggruppamento *Italia meridionale* (Sicilia 2,64% - Italia 1,73% - Italia meridionale 1,72%).

Anche i tassi applicati nelle operazioni a scadenza mantengono, nel terzo trimestre 2021, valori mediamente più alti rispetto a quelli degli altri raggruppamenti (Sicilia 1,77% - Italia 1,6% - Italia meridionale 1,7%) .

Tassi d'interesse sui prestiti per acquisto abitazione

In relazione al cambiamento della fonte di dati della Base Dati Statistica (BDS) di Banca d'Italia, alcune tavole hanno subito delle variazioni in ordine al "settore istituzionale della controparte".

Tra queste, la tavola "TRI30890" (da cui vengono estrapolati i dati per le tavole 3 e 4 del presente rapporto) che, per quanto attiene alle rilevazioni a partire da giugno 2019, riguarda solo le persone fisiche e cioè le "famiglie consumatrici" e non come fino alla precedente rilevazione "Famiglie consumatrici, istituz. senza scopo di lucro, dati non classificabili e valore

residuale". Tale variazione non ha una incidenza determinante, ma unitamente alla variazione della "classe di grandezza del fido globale accordato" che da giugno 2019 è più dettagliata comprendendo ben 5 classi di grandezza rispetto alle 2 presenti fino alla rilevazione precedente, non ha consentito nei precedenti Rapporti trimestrali, come di consueto, di operare un *benchmark* con riferimento al trimestre precedente ed al medesimo trimestre dell'anno precedente.

In atto, come riportato nell'Avviso agli utenti del 12/7/2021 presente sul sito di Banca d'Italia le classi di grandezza dell'importo accordato sono state ulteriormente modificate e presentano un maggiore dettaglio.

Essendo i dati dei trimestri oggetto di comparazione nel presente Rapporto tutti presenti nella nuova tipologia sopra illustrata della succitata tavola "TRI30890", comprendente, ora, 4 classi di grandezza di fido e riguardante le "famiglie consumatrici", nelle relative tavole sono stati riportati i precitati dati.

Con riferimento agli interessi sui prestiti a tasso variabile del 3° trimestre 2021 si rileva dal confronto con le aree dell'Italia e dell'Italia Meridionale, ma anche con le altre aree del *bencmark, c*he i tassi in Sicilia sono più elevati per tutte le quattro classi di fido .

Si può rilevare, altresì, che in Sicilia nel terzo trimestre 2021 i tassi risultano in diminuzione rispetto a quelli dell'anno precedente mentre rispetto al precedente trimestre si registrano valori lievemente superiori o pari .

Per quanto riguarda i tassi degli interessi sui prestiti a tasso fisso del 3° trimestre 2021, si rileva che in Sicilia, anche in questo caso, in quasi tutte le classi di fido sono superiori rispetto a quelli applicati sia in Italia che nell'Italia Meridionale eccetto che nella classe di fido *oltre 250 .000 euro* in cui il tasso di interesse applicato nell'Italia Meridionale risulta pari a quello dell'isola.

Rispetto al dato dell'anno precedente, per gli interessi sui prestiti a tasso fisso si rileva, nell'isola una diminuzione dei tassi, così come rispetto al dato del precedente trimestre .

TASSO ANNUALE EFFETTIVO - TAE SUI PRESTITI (ESCLUSE LE SOFFERENZE) CONNESSI AD ESIGENZE DI LIQUIDITÀ : OPERAZIONI IN ESSERE PER REGIONE, SETTORE E ATTIVITÀ ECONOMICA DELLA CLIENTELA

Come rappresentato nelle premesse, nel presente rapporto non è più possibile, così come nei precedenti rapporti, realizzare l'elaborazione relativa ai tassi di interesse "*sui rischi autoliquidanti ed a revoca ; operazioni in essere per regione, settore e attività economica*" e quella relativa ai tassi di interesse " *sui rischi a revoca per regione della clientela e classe di grandezza di fido accordato*" in quanto, come si evince dagli gli avvisi pubblicati sul sito di Banca d'Italia (riportati nella nota 3), nella Base Dati Statistica (BDS) di Banca d'Italia le tavole relative ai tassi di interesse attivi del fascicolo "Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischiosità del credito per settori e territori" hanno subito una profonda ristrutturazione.

Infatti, a decorrere dalle segnalazioni riferite al 30/6/2019 è stata interrotta la

pubblicazione di alcune tavole tra cui la "TRI30921" e la "TRI30830" da cui vengono estrapolati i dati per la costruzione rispettivamente delle tavole 5 e 6 , relative ai tassi di interesse sui rischi autoliquidanti e a revoca distinte per attività economiche e delle tavole 7 e 8 relative ai tassi di interesse sui rischi a revoca per regione della clientela e classe di grandezza di fido accordato .

I dati degli interessi attivi con il riferimento alle specifiche regioni erano prima disponibili nella Base Dati Statistica online ma solo nella versione pdf . In atto, la rilevazione suddetta è stata consolidata ed è ora presente nella nuova versione della Base Dati Statistica (BDS) di Banca d'Italia .

Pertanto, nel presente Rapporto trimestrale, nelle tavole 5 e 6 sono stati riportati i dati della Tavola TRI31100 "*TAE sui prestiti (escluse le sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità - operazioni in essere per regione, settore e attività economica della clientela",* che in qualche modo si avvicinano ai vecchi dati di tassi sui rischi autoliquidanti ed a revoca.

Non verranno più riportate le tavole 7 ed 8 relative ai tassi di interesse sui rischi a revoca per regione della clientela e classe di grandezza di fido accordato, essendo ora diversa la rilevazione dei tassi operata da Banca d'Italia e conseguentemente sono state rinumerate le tavole dei paragrafi successivi.

In Sicilia, i tassi praticati nei comparti delle attività industriali, delle costruzioni e dei servizi sono risultati generalmente in diminuzione sia per quanto riguarda il dato del medesimo trimestre del 2020, che per quanto riguarda il dato del precedente trimestre.

Tuttavia, rispetto a quelli applicati nelle aree geografiche oggetto del *benchmark* il tasso in Sicilia permane, comunque, più elevato.

Significativa si mostra, al riguardo, la divergenza in aumento rispetto al dato medio nazionale, pari allo 0,99% nel comparto delle attività industriali, all'1,31 % nelle costruzioni ed all' 1,66 % nei servizi.

Prestiti (escluse sofferenze)

Nell'Isola l'accordato operativo risulta in aumento sia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sia rispetto al trimestre precedente.

L'aumento rispetto al dato dell'anno precedente ed a quello del trimestre precedente si mostra in linea con l'andamento del dato del raggruppamento *Italia meridionale e Isole* e col dato medio nazionale.

Il peso dell'accordato operativo in Sicilia è pari al 2,16% del complessivo volume nazionale, mentre per l'utilizzato tale percentuale rappresenta il 2,43% del volume complessivo registrato in Italia.

L'incidenza delle garanzie sull'accordato operativo in Sicilia continua ad essere estremamente elevata rispetto al valore registrato nelle altre regioni del *benchmark*, risultando superiore del 5,42% rispetto al dato medio del raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*", mentre si distanzia dal dato medio nazionale di ben 18,14 punti percentuali.

Più elevato del 9,01% rispetto al dato medio nazionale appare, inoltre, il rapporto utilizzato/accordato .

Rispetto al raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*" il rapporto utilizzato/accordato risulta, invece, superiore di 0,9 punti percentuali .

Con riferimento ai comparti di attività economica riconducibili alle costruzioni, alle attività industriali ed ai servizi deve registrarsi, generalmente, un aumento del valore dell'accordato operativo con riferimento sia allo stesso periodo del 2020, che al trimestre precedente. Con riferimento dato dell'importo garantito si segnala, invece, una diminuzione sia rispetto allo stesso periodo del 2020 che al trimestre precedente nei settori delle costruzioni, e delle attività industriali. Nel settore dei servizi la diminuzione riguarda soltanto l'anno precedente .

Ancora, riguardo al comparto delle attività industriali il valore dell'utilizzato a settembre 2021 risulta in aumento sia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, che nel raffronto col precedente trimestre, mentre per i comparti delle costruzioni e dei servizi si registra un aumento soltanto con riferimento allo stesso periodo dell'anno precedente.

Tali dati appaiono generalmente in linea con il dato medio nazionale e con quello del raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*".

Nei settori di attività economiche delle costruzioni e delle attività industriali l'incidenza dell'importo garantito sull'accordato operativo a settembre 2021 è apparsa in diminuzione sia rispetto al dato dell'anno precedente che del trimestre precedente, mentre nel settore dei servizi la diminuzione riguarda soltanto l'anno precedente .

Il valore rimane, in generale, più elevato di quello relativo alla media italiana e al raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*", eccetto che nel settore delle costruzioni dove in Italia si registra un volore superiore.

Il rapporto tra utilizzato e accordato appare in diminuzione nei settori delle costruzioni e dei servizi rispetto al trimestre precedente, mentre si registra un aumento rispetto al dato dell'anno precedente soltanto nel settore dei servizi; nel settore delle attività industriali un lieve aumento si registra rispetto al dato del precedente trimestre.

Il valore registrato in Sicilia rimane, comunque, generalmente più elevato rispetto a quello medio nazionale e del raggruppamento *Italia meridionale e Isole* , ad eccezione, con riferimento a quest'ultimo ragruppamento, del settore delle attività industriali ove si rileva un valore più alto di quello rilevato nell'isola.

GLOSSARIO

- **DURATA ORIGINARIA DEL TASSO** - identifica il periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può cambiare.

- **FAMIGLIA CONSUMATRICE** - individui o gruppi di individui nella loro capacità di consumatori.

- **PRESTITI** - ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti (d'importo pari o superiore a 30.000 euro) .

- **PRESTITI - ACCORDATO OPERATIVO** - ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.

- **PRESTITI – UTILIZZATO** - ammontare del credito effettivamente erogato al cliente; per le "garanzie rilasciate alla clientela" corrisponde all'importo delle garanzie effettivamente concesse.

- **PRESTITI - IMPORTO GARANTITO** - rientrano in questa categoria tutte le garanzie di natura reale quali il pegno, l'ipoteca e il privilegio che insistono su beni del soggetto affidato (garanzie interne) o su beni di soggetti diversi dall'affidato (garanzie esterne).

- **ITALIA MERIDIONALE** - l'area comprende le seguenti regioni:Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria .

- **ITALIA MERIDIONALE E ISOLE** - l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

- **OPERAZIONI A REVOCA** categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente.

- **OPERAZIONI A SCADENZA** - categoria di censimento della Centrale dei rischi relativa a operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata (es. prestiti personali, mutui, pronti contro termine).

- **OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI** - categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l'immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi (es. anticipi su fatture).

- **SETTORI E COMPARTI DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA** - raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base della loro funzione economica principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosettori e sottogruppi. Si definiscono "comparti" i raggruppamenti di settori, sottosettori e branche di attività economica.
- **Tasso Annuo Effettivo (TAE)** - misura il costo effettivamente sostenuto, sia in termini di interessi che di commissioni e spese, rispetto all'ammontare effettivamente utilizzato nel periodo. Tale

indicatore è calcolato sui seguenti tipi di strumento: scoperti di conto corrente, factoring e finanziamenti revolving e finanziamenti con finalità di import o export. I dati comprendono le sole operazioni con la clientela residente e sono escluse le ditte individuali e le Istituzioni finanziarie monetarie. L'Industria comprende solo le attività economico-industriali in senso stretto. Per maggiori dettagli sulla nuova rilevazione e i cambiamenti intervenuti si può consultare il fascicolo "Metodi e fonti: note metodologiche" presente al seguente link: https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/condizioni-rischiosita/index.html.

- **Tasso Annuo Effettivo Globale TAEG** - è calcolato come media ponderata dei tassi per i rispettivi ammontari; sono inclusi i seguenti tipi di strumento: leasing, pct e finanziamenti non revolving. Le operazioni con finalità di import o export sono escluse. I dati comprendono le sole operazioni con la clientela residente e sono escluse le ditte individuali e le Istituzioni finanziarie monetarie. Per maggiori dettagli sulla nuova rilevazione e i cambiamenti intervenuti si può consultare il fascicolo "Metodi e fonti: note metodologiche" presente al seguente link: https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/condizioni-rischiosita/index.html.